

CIRCOLARE N. 2/2020

DECRETO CURA ITALIA

MISURE A SOSTEGNO DEL LAVORO

In attesa della pubblicazione del Decreto Legge in Gazzetta Ufficiale si possono **sintetizzare le misure a sostegno del lavoro emanate ieri 16 marzo 2020 dal Governo.**

1. Cassa integrazione Ordinaria – CIGO

Le aziende inquadrare nel settore industria possono far ricorso alla cassa integrazione ordinaria, con causale “EMERGENZA COVID-19”, per periodi intercorrenti dal 23/02/2020 per una durata massima di nove settimane e comunque entro il mese di agosto 2020.

Tre giorni successivi alla richiesta di cassa integrazione ordinaria è sufficiente anche per via telematica l'informazione, la consultazione e l'esame congiunto con le organizzazioni sindacali.

Le domande devono essere presentate entro la fine del quarto mese successivo all'inizio della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

Il trattamento di integrazione salariale ammonta all'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non prestate, comprese fra le ore zero e il limite dell'orario contrattuale.

“L'Inps provvederà al monitoraggio del limite di spesa e qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto anche in via prospettica il limite di spesa, l'Inps non prenderà in considerazione ulteriori domande”

2. Fondo di integrazione salariale – FIS – Assegno Ordinario

Le aziende inquadrare nel settore terziario/commercio, indipendentemente dalla media occupazionale dei dipendenti, possono far richiesta dell'Assegno Ordinario. Tre giorni successivi alla richiesta di cassa integrazione ordinaria è sufficiente anche per via telematica l'informazione, la consultazione e l'esame congiunto con le organizzazioni sindacali.

(Non è richiesta l'anzianità di effettivo lavoro di almeno 90 giorni).

La misura della prestazione, sia per l'assegno di solidarietà che per l'assegno ordinario, è fissata nell'80% della retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore di lavoro non prestate, comprese tra le ore zero e il limite dell'orario contrattuale.

“L’Inps provvederà al monitoraggio del limite di spesa e qualora dal predetto monitoraggio emerga che è stato raggiunto anche in via prospettica il limite di spesa, l’Inps non prenderà in considerazione ulteriori domande”

3. Aziende artigiane: Assegno ordinario attivabile tramite FSBA, Fondo Solidarietà Bilaterale dell’Artigianato

Per le aziende artigiane iscritte all’FSBA o che regolarmente abbiano riconosciuto mensilmente l’elemento aggiuntivo della retribuzione al lavoratore in sostituzione al versamento all’EBNA, potranno richiedere l’assegno ordinario all’ente bilaterale. Per attivare la procedura è sufficiente una consultazione sindacale anche telematica per poter procedere con la domanda.

4. Aziende che stanno usufruendo di un trattamento di cassa integrazione straordinaria.

Queste hanno la possibilità di sospendere la CIGS e attivare la CIGO per covid-19.

5. Cassa integrazione in deroga

Per tutte le aziende anche al di sotto dei 5 dipendenti e prive di un ammortizzatore sociale o ente bilaterale, possono fare ricorso alla Cassa integrazione in deroga la cui disciplina è demandata alle Regioni.

La CIG in deroga è prevista previo accordo sindacale anche in via telematica per una durata di non oltre le 9 settimane, dal 23 febbraio 2020.

Tale trattamento sarà concesso con decreto della Regione Toscana da trasmettere successivamente all’Inps.

Le domande saranno presentate alla Regione

6. Congedo e indennità per i lavoratori dipendenti del settore privato, lavoratori iscritti alla gestione separata, lavoratori autonomi

I genitori lavoratori dipendenti del settore privato hanno diritto ad un periodo ad un congedo straordinario continuativo o frazionato non superiore a quindici giorni, per i figli di età non superiore ai 12 anni, indennizzato al 50% della retribuzione con contribuzione previdenziale figurativa.

È previsto un diritto di estensione dal lavoro per i genitori dipendenti del settore privato con figli dai 12 ai 16 anni, a condizione che non ci siano altri genitori che fruiscono di sostegno al reddito o con diritto di astensione al lavoro. In tal caso non

è prevista alcuna indennità o contribuzione figurativa, ma solo il diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Il limite di età viene meno per i genitori con figli disabili grave.

Per lavoratori iscritti in via esclusiva alla gestione separata, per i figli entro i 12 anni, hanno diritto ad un congedo parentale per il quale è riconosciuta una indennità, per ciascuna giornata indennizzabile.

Sia per i lavoratori dipendenti del settore privato che per i lavoratori iscritti in via esclusiva alla gestione separata, è prevista la possibilità del bonus per l'acquisto di baby – sitting fino al limite di euro 600,00 complessivi durante l'emergenza, attivabili ed erogati mediante il libretto di famiglia.

7. Estensione durata dei permessi retribuiti ex. Art. 33, legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il numero di giorni di permesso mensile retribuito per la c.d. legge 104/1992 è stato incrementato complessivamente di 12 giornate usufruibili nei mesi di marzo e aprile 2020.

8. Sospensione termini di impugnazione dei licenziamenti

Indipendentemente dal numero dei dipendenti, il datore di lavoro, non può recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo.

Per la novità delle norme straordinarie e per la mancanza di disposizioni da parte della Regione Toscana e dell'INPS lo Studio chiede a tutti Voi di pazientare qualche giorno per rendere operative le richieste e le esigenze di ciascuna Azienda.

Si suggerisce, nel frattempo, di individuare eventuali esuberanti di periodo da porre in cassa Integrazione.

E' opportuno precisare che questi Istituti sono utilizzabili soltanto da coloro che hanno subito o che stanno per subire penalizzazioni derivanti dall'emergenza COVID19.

A disposizione di tutti.

Cordiali saluti.

Lì, 17 marzo 2020

I Professionisti dello Studio